

*COMUNE DI .BREGANZE
PROVINCIA DI .VICENZA*

**RELAZIONE SULLA GESTIONE CONSOLIDATA E
NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO CONSOLIDATO
PER L'ESERCIZIO 2015**

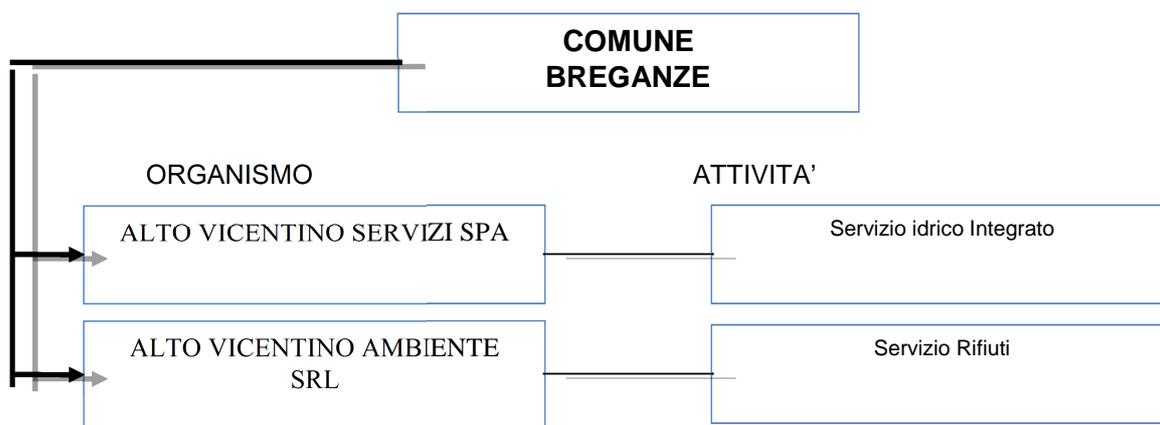
(art. 11-bis, comma 2, lettera a), D.Lgs. n. 118/2011)

RELAZIONE SULLA GESTIONE

IL GRUPPO

Il bilancio consolidato che viene qui presentato rappresenta i risultati della gestione del Comune di BREGANZE e degli enti/società che a vario titolo perseguono le finalità istituzionali dell'ente, nei vari ambiti di riferimento. L'area di consolidamento del bilancio è stata approvata con deliberazione della Giunta Comunale n. 65 in data 17/09/2015 , così come confermata nel DUP 2016/2018 approvato con atto consiliare nr 48 del 19/12/2015 e DUP 2017/2019, approvato dalla Giunta con atto nr 49 del 29/07/2016, nella apposita sezione a ciò de dedicato, risulta così costituita:

RAPPRESENTAZIONE GRAFICA DEL GRUPPO CONSOLIDATO



ANALISI DEL BILANCIO CONSOLIDATO

Conto economico

Il conto economico consolidato si chiude con un risultato della gestione di €. 746.981,56, così determinato:

Voci	Conto economico Comune	Conto Economico AVA SRL (pro quota)	Conto Economico AVS SPA (pro quota)	Rettifiche di consolidamento	Conto economico consolidato finale
Valore della produzione	5.780.965,61	1.000.154,11	1.093.603,64	-662.843,26	7.211.880,10
Costi della produzione	4.871.272,43	910.380,23	864.895,68	-662.843,26	5.983.705,08
Risultato della gestione operativa	909.693,18	89.773,88	228.707,96	--	1.228.175,02
Proventi e oneri finanziari	-129.316,21	-38.893,14	-53.312,61	--	-221.521,96
Rettifiche di valori di att. finanziarie	--	--	-166,10		-166,10
Proventi e oneri straordinari	-94.330,69	--	0,07	--	-94.330,62
Imposte sul reddito	-95.174,96	-15.610,10	-54.389,72	--	-165.174,78
Risultato di esercizio	590.871,32	35.270,64	120.839,59	--	746.981,56
<i>di cui: di pertinenza del gruppo</i>	590.871,32	35.270,64	120.839,59	--	746.981,56
<i>di cui: di pertinenza di terzi</i>	--			--	--

Stato patrimoniale

Lo stato patrimoniale consolidato al 31 dicembre 2015, con l'indicazione separata dei dati relativi al Comune e delle rettifiche apportate in sede di consolidamento, è il seguente:

Voci	Stato patrimoniale Comune	Stato Patrimoniale AVA SRL (pro quota)	Stato Patrimoniale AVS SPA (pro quota)	Rettifiche di consolidamento	Bilancio consolidato
Immobilizzazioni immateriali	43.469,68	47.868,47	20.563,38	--	111.901,52
Immobilizzazioni materiali	26.523.643,59	1.346.309,14	2.386.335,10	--	30.256.287,83
Immobilizzazioni finanziarie	251.221,00	889,76	96.600,10	-217.890,00	130.820,86
Totale immobilizzazioni (a)	26.818.334,27	1.395.067,36	2.503.498,57	-217.890,00	30.499.010,21
Rimanenze	--	30.388,17	15.614,43	--	46.002,60
Crediti	831.440,70	348.574,89	740.794,75	-187.265,20	1.733.545,14
Att. finanziarie che non costituiscono immobilizzi	--	27.012,27	--	--	27.012,27
Disponibilità liquide	1.954.530,60	318.546,95	404.307,89	--	2.677.385,44
Attivo circolante (b)	2.785.971,30	724.522,27	1.160.717,07	-187.265,20	4.483.945,44
Ratei e risconti attivi (c)	91.976,79	19.430,80	10.374,80	--	121.782,39
Totale attivo (a)+(b)+(c)	29.696.282,36	2.139.020,43	3.674.590,44	-405.155,20	35.104.738,03
Patrimonio netto (a)	14.296.188,63	724.702,51	559.390,26	-217.890,00	15.362.391,40
Patrimonio netto del gruppo	14.296.188,63	724.702,51	559.390,26	-217.890,00	15.362.391,40
<i>di cui variazione fondo di dotazione</i>				-217.890,00	
<i>di cui riserve di consolidamento</i>				909.910,06	
AVS spa.				-366.815,46	
AVA srl.				-543.094,60	
Altra riserva da consolidamento	--	--	--	--	--
Patrimonio netto di terzi	--	--	--	--	--
Fondo per rischi e oneri	--	154.732,38	74.375,04	--	229.107,41
TFR	--	73.656,32	30.355,75	--	104.012,06
Debiti	4.694.019,70	1.179.240,35	2.391.923,80	-187.265,20	8.077.918,65
Ratei e risconti passivi	10.706.074,43	6.688,89	618.545,59	--	11.331.308,51
Totale passivo	29.696.282,36	2.139.020,43	3.674.559,44	405.155,20	35.104.738,03

Procedendo al consolidamento proporzionale, automaticamente si considera solo l'attivo/passivo - costi/ricavi e quindi patrimonio di competenza del Comune e per questo motivo non risulta la quota di pertinenza di terzi.

Premessa

Gli enti che partecipano alla sperimentazione contabile di cui all'art 36 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, recante *"Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi"*, secondo quanto previsto dall'art 19 del DPCM 28/12/2011, devono redigere un bilancio consolidato che rappresenti in modo veritiero e corretto la situazione finanziaria e patrimoniale ed il risultato economico della complessa attività svolta dall'ente attraverso le proprie articolazioni organizzative, i suoi enti strumentali e le sue società controllate e partecipate.

Il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, recante *"Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi"* ha previsto una fase di sperimentazione della durata di due anni (2012-2013), successivamente prolungata di un anno (2014) da parte dell'art. 9 del decreto legge n. 102/2013 (conv. in legge n. 124/2013). La fase di sperimentazione è stata disciplinata dal DPCM 28/12/2011 che, tra gli allegati, contiene il *"Principio contabile applicato concernente il bilancio consolidato (allegato 4)"* e, l'Allegato 11 concernente gli schemi di conto economico e stato patrimoniale consolidati, secondo gli schemi in vigore per l'esercizio 2014.

Il Comune di BREGANZE, con deliberazione della Giunta Comunale n. 44 in data 26/09/2013, ha aderito alla sperimentazione del nuovo sistema contabile (rif. DM DEL 15/11/2013) per cui è tenuto a predisporre questo nuovo documento contabile.

Il Bilancio Consolidato è un documento consuntivo, costituito attraverso l'aggregazione dei bilanci, d'esercizio o consolidati, delle partecipate dopo una opportuna elisione delle operazioni, redatto dalla capogruppo. Attraverso il Bilancio Consolidato viene rappresentata la situazione economica, patrimoniale e finanziaria dell'intero gruppo.

Il Bilancio Consolidato è uno strumento che produce un'informazione più completa rispetto alla realtà dell'Ente stesso perché riesce a restituire sotto forma di numeri una realtà che unisce gli aspetti economico-patrimoniali –finanziari dell'ente unita all'insieme dei costi e ricavi delle società ed enti che gestiscono servizi pubblici e che costituiscono un investimento finanziario per la capogruppo.

Finalità del bilancio consolidato sono:

- dare una rappresentazione di natura contabile delle proprie scelte di indirizzo, pianificazione controllo in merito alle funzioni svolte attraverso enti strumentali e partecipate;
- ottenere una visione completa delle consistenze patrimoniali e finanziarie e del risultato economico del gruppo di enti che fanno capo all'amministrazione comunale;
- attribuire alla amministrazione capogruppo un nuovo strumento per programmare, gestire e controllare con maggiore efficacia il proprio gruppo comprensivo di enti e società

Soggetti obbligati a predisporre il consolidato

Il bilancio consolidato:

- è obbligatorio per i comuni che hanno aderito alla sperimentazione contabile con popolazione superiore a 5.000 abitanti;
- è composto dal conto economico, dallo stato patrimoniale, redatti in conformità all'allegato 11 al DPCM 28.12.2011, secondo gli schemi in vigore per l'esercizio 2014;
- è composto dalla Relazione sulla gestione consolidata che comprende la nota integrativa e dalla Relazione del Revisore Unico dei Conti;
- si riferisce all'area di consolidamento individuata dall'ente capogruppo alla data del 31 dicembre dell'esercizio a cui si riferisce;

- è approvato entro il 30 settembre dell'anno successivo, ai sensi dell'art 18 del D:Lgs. 118/2011, come modificato dal D.Lgs. 126/2014.

Pertanto in sintesi, il Bilancio consolidato 2015, come per il 2014, del Gruppo Amministrazione Pubblica Comune di Breganze è stato predisposto sulla base dei seguenti presupposti normativi e di prassi:

- D.Lgs.118/2011 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi" – artt 11 e 18;
- D.P.C.M. 28.12.2011 "Sperimentazione della disciplina concernente i sistemi contabili e gli schemi di bilancio delle regioni, Enti Locali e dei loro organismi" – in particolare, dagli artt 19-23;
- Principio Contabile Applicato concernente il Bilancio Consolidato di cui all'allegato 4 del DPCM 28.12.2011 come aggiornato in data 4.2.2014 e, da ultimo, 16.4.2014;
- Principi contabili generali e civilistici ed a quelli emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC), in particolare al Principio 17 "Il Bilancio Consolidato" emanato dall'organismo Italiano di Contabilità (Principio contabile n 17OIC), in conformità con quanto indicato nel Punto 6 del Principio Contabile applicato al Bilancio Consolidato degli enti locali nr 4

Pertanto il presente bilancio consolidato è costituito dallo stato patrimoniale consolidato e dal conto economico consolidato redatti in conformità all'allegato 11 al DPCM 18/12/2011, secondo gli schemi in vigore per l'esercizio.

Percorso per la predisposizione del secondo bilancio consolidato del "Gruppo Amministrazione Pubblica Comune di Breganze"

Con deliberazione di Consiglio Comunale nr. 7 del 28 aprile 2016 è stato approvato il Rendiconto della gestione per l'esercizio 2015, il cui Conto Economico e Stato Patrimoniale sono stati redatti secondo gli schemi sperimentali aggiornati da Arconett Allegato 8 del DPCM 28.12.2011 con tutte le modifiche apportate nel corso dell'esercizio 2015.

L'area di consolidamento per l'esercizio 2015 è stata individuata in conformità alle disposizioni riportate nel DPCM 28/12/2011 e nel principio contabile applicato sperimentale del bilancio consolidato, allegato n.4 al DPCM stesso ed è confermata come per l'anno 2014.

Con deliberazione della Giunta Comunale n. 65/2015 è stata effettuata la ricognizione e sono stati approvati i due elenchi richiesti dalla normativa sulla sperimentazione: elenco dei componenti il Gruppo Amministrazione Pubblica ed elenco dei componenti inclusi nel perimetro di consolidamento.

Seguendo le indicazioni del richiamato principio contabile del bilancio consolidato, sono stati considerati appartenenti al Gruppo Amministrazione Pubblica:

- ❖ gli organismi strumentali dell'amministrazione pubblica capogruppo come definiti dall'articolo 9, commi 7 e 8 del DPCM 28 dicembre 2011, corrispondenti alle articolazioni organizzative del Comune;
- ❖ gli enti strumentali dell'amministrazione pubblica capogruppo, come definiti dall'art. 21 costituiti dagli enti pubblici e privati e dalle aziende nei cui confronti la capogruppo ha il possesso, diretto o indiretto, della maggioranza dei voti esercitabili nell'ente o nell'azienda; ha il potere assegnato da legge, statuto o convenzione di nominare o rimuovere la maggioranza dei componenti degli organi decisionali (...);
- ❖ le società controllate dall'amministrazione pubblica capogruppo, nei cui confronti la capogruppo ha il possesso, diretto o indiretto, anche sulla scorta di patti parasociali, della maggioranza dei voti esercitabili nell'assemblea ordinaria o esercita un'influenza dominante□
- ❖ le società partecipate dell'amministrazione pubblica che, per il periodo di sperimentazione, si intendono le società a totale partecipazione pubblica, affidatarie dirette di servizi pubblici locali della Regione o dell'Ente Locale indipendentemente dalla quota di partecipazione.

Il punto 3.1 del principio contabile applicato consente di non inserire nel perimetro di consolidamento gli enti e le società del gruppo nei casi di:

a) *Irrelevanza*, quando il bilancio di un componente del gruppo è irrilevante ai fini della rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico del gruppo.

Sono considerati irrilevanti i bilanci che presentano, per ciascuno dei seguenti parametri, una incidenza inferiore al 10 per cento per gli enti locali e al 5 per cento per le Regioni e le Province autonome rispetto alla posizione patrimoniale, economico e finanziaria della capogruppo:

- totale dell'attivo,
- patrimonio netto,
- totale dei ricavi caratteristici.

b) *Impossibilità di reperire le informazioni necessarie al consolidamento* in tempi ragionevoli e senza spese sproporzionate. I casi di esclusione del consolidamento per detto motivo sono evidentemente estremamente limitati e riguardano eventi di natura straordinaria (terremoti, alluvioni e altre calamità naturali).

c) *enti in contabilità finanziaria non partecipanti alla sperimentazione* a meno che non abbiano già adottato una contabilità economico-patrimoniale analoga a quella prevista dal presente decreto per gli enti in contabilità finanziaria.

Teorie di consolidamento

Le soluzioni per giungere alla rappresentazione del bilancio consolidato sono influenzate dalle teorie contabili di gruppo. Sono cioè in funzione di ciò che si vuol rappresentare con il bilancio consolidato e per quali finalità lo stesso è redatto.

Le teorie di riferimento sono:

a) **Teoria della proprietà:**

Il bilancio consolidato contiene solo le attività, passività, costi, ricavi attribuibili alla controllante in relazione alle sue quote di possesso. In tal modo nel consolidato non avremo né quote di patrimonio né risultato attribuibili a terzi. Gli utili infragruppo verranno eliminati solo per la parte attribuibile alla controllante ovvero nelle quote da essa posseduta. Tale metodo di consolidamento è applicabile nel caso di controllo congiunto.

b) **Teoria della capogruppo:**

Il bilancio consolidato vede le controllate come sedi secondarie e filiali della capogruppo. Con questo concetto la metodologia di consolidamento (detta "consolidamento integrale") prevede che il valore delle partecipazioni delle controllate viene sostituito ai valori integrali dell'attività e passività costi e ricavi della controllata. Gli interessi degli azionisti di minoranza vengono evidenziati su una sola linea di bilancio nel patrimonio netto (capitale sociale e riserve di terzi) e utili/perdite degli azionisti di minoranza. Gli utili intersocietari se realizzati dalla controllante verso la controllata sono eliminati integralmente. Se realizzati dalla controllata nei confronti della sua controllante vengono eliminati solo per la parte di competenza della controllata.

c) **Teoria dell'entità economica:**

Secondo questa teoria quello che è rilevante non è il concetto di proprietà che guida le precedenti teorie ma quello di appartenenza ad "un'unica entità economica". Anche sotto il profilo metodologico per questa teoria si segue quanto previsto per il consolidamento integrale con l'unica differenza che nella identificazione e rappresentazione del patrimonio e dell'utile le quote (dicasi "la proprietà") degli azionisti di maggioranza e di minoranza non sono indicate distintamente.

d) **Teoria modificata della capogruppo:**

Questa teoria da un lato, prevede una variante nella determinazione degli interessi di minoranza, dall'altro, coincide con quanto previsto dalla teoria della capogruppo. Infatti, pur rispettando l'accezione unitaria del gruppo e la rappresentazione delle minoranze, ne varia la valutazione, in quanto il calcolo degli interessi di terzi avviene sul patrimonio netto a *fair value* (così come avviene per la teoria dell'entità).

Metodi di consolidamento

Il metodo di consolidamento determina le modalità con cui gli elementi economici e patrimoniali di ogni singola organizzazione vengono integrati per redigere il bilancio consolidato.

Ciascun metodo permette di rappresentare la singola partecipata oggetto di consolidamento in relazione alla tipologia di rapporto che essa ha instaurato con l'Ente Locale.

Le principali metodologie di consolidamento considerate dai principi contabili internazionali sono:

- 1) consolidamento integrale
- 2) consolidamento proporzionale
- 3) metodo del patrimonio netto

Il metodo del **consolidamento integrale** riflette il concetto di gruppo secondo la "Teoria della proprietà" e secondo la "Teoria della Capogruppo", consiste nella inclusione integrale delle attività e delle passività dell'impresa controllata nel bilancio consolidato.

Tale metodo prevede che i valori delle voci dei singoli bilanci delle realtà comprese nell'area di consolidamento, vengano sommate e vengano poi elise tutte quelle operazioni che generano costi/ricavi e debiti/crediti, fra i componenti del Gruppo. Andranno inoltre eliminate le partecipazioni in imprese incluse nel consolidamento e le corrispondenti frazioni di patrimonio netto di queste.

Qualora l'eliminazione delle partecipazioni delle controllate e il rispettivo patrimonio netto, faccia emergere una differenza tra questi due valori (differenza di consolidamento), la stessa va attribuita, ove possibile, agli elementi dell'attivo e del passivo da cui è generata.

Le quote di partecipazione e gli utili di pertinenza di terzi, inoltre, vengono evidenziati nel patrimonio netto in una voce denominata rispettivamente "Fondo di dotazione e riserve di pertinenza terzi" e "Risultato economico di pertinenza di terzi".

La metodologia illustrata è quella che deve essere adottata nel caso in cui l'entità economica partecipata sia da considerarsi controllata.

Il metodo del **consolidamento proporzionale** nella **teoria della proprietà** parte dal presupposto che le società del gruppo sono controllate dalla capogruppo solamente nella misura in cui quest'ultima *partecipa al loro capitale*.

Il bilancio consolidato non è altro che un'estensione del bilancio della capogruppo che tiene conto delle quote che quest'ultima detiene nelle altre società del gruppo.

Il patrimonio netto del gruppo e il reddito del gruppo rappresenta ciò che è di appartenenza della capogruppo.

Conseguenza di tutto ciò è che le attività e le passività, i costi e i ricavi, il reddito e il patrimonio devono essere consolidati nella redazione del bilancio consolidato di gruppo in proporzione alle quote detenute dalla capogruppo nelle società controllate.

Quindi con il metodo del **consolidamento proporzionale** si evidenzia esclusivamente la quota del valore della partecipata di proprietà del gruppo e non il suo valore globale; inoltre, in contropartita del valore delle partecipazioni viene eliminata solamente la quota di patrimonio netto di pertinenza del gruppo, e non viene evidenziata né la quota di Patrimonio Netto di pertinenza di terzi né la quota di "Utile di terzi" nel conto economico, le quali sono automaticamente escluse.

Anche gli utili e le perdite infragruppo sono eliminati proporzionalmente, e come del resto tutte le altre rettifiche di consolidamento. Le eventuali differenze di consolidamento subiscono un trattamento analogo a quello descritto nell'ipotesi di adozione del metodo integrale.

Il **metodo del patrimonio netto** consiste nella semplice iscrizione in bilancio consolidato della parte di patrimonio netto rettificato, cioè la quota del patrimonio netto ottenuto tramite l'eliminazione delle operazioni infragruppo. Esso in termini di valori e non di rappresentanza, produce sul patrimonio netto e sul risultato d'esercizio lo stesso risultato e gli stessi valori che si otterrebbero con il consolidamento integrale.

Il Gruppo Amministrazione Pubblica (G.A.P. del Comune di Breganze)

L'individuazione del G.A.P. deriva comunque da una complessa attività di verifica che è soggetta a continui controlli, approfondimenti ed assestamenti essendo al momento un bilancio sperimentale obbligatorio a partire dal 2017 per tutti gli enti.

Con apposita delibera giunta e dopo vari approfondimenti è stato individuato il Gruppo Amministrazione Pubblica del Comune di Breganze nei seguenti organismi:

ELENCO 1) GRUPPO AMMINISTRAZIONE PUBBLICA (GAP)

ND	Denominazione	Natura (organismo, ente, società)	Capitale sociale €	% di partecipazione	Consolidamento	Esclusione
1	AVA srl	Società partecipata di SPL Art 23 c.1 DPCM 28.12.2011	3.526.199,00	4,15%	SI (M.P.)	
2	AVS spa	Società partecipata di SPL Art 23 c.1 DPCM 28.12.2011	2.167.227,00	3,31%	SI - (M.P.)	
3	Impianti Astico srl	Società partecipata Art 23 DPCM 28.12.2011	379.666,00	7,97%	NO	Società strumentale partecipata
4	IPAB LA PIEVE		0,00	0,00%	NO	

Individuazione dell'Area di consolidamento.

Applicando, in maniera ragionata, le disposizioni contenute nel "Principio contabile applicato concernente il Bilancio Consolidato", Allegato 4/4 del D. Lgs n. 118/2011 e per dare effettività al principio di significatività del bilancio consolidato, è stata definita l'Area di consolidamento del Comune di Breganze di cui all'atto di Giunta Comunale n.67 del 17/09/2015 e confermato nella apposita Sezione del DUP successivi, previo verifiche preliminari sotto riportate.

Calcolo e verifica soglia irrilevanza:

Voce	Dati Comune	10% soglia di irrilevanza
TOTALE ATTIVO	29.696.282,36	2.969.628,24
PATRIMONIO NETTO	14.296.188,63	1.429.618,86
VALORE PRODUZIONE	5.780.965,61	578.096,56

Esito delle attività preliminari

Ente partecipato	Totale Attivo	Patrimonio netto	Valore produzione
AVS SPA	111.014.817	16.900.008	33.039.385
3,31%	3.674.590	559.390,26	1.093.603
AVA srl	51.542.661	17.462.711	24.100.099
4,15%	2.139.020	724.702,51	1.000.154
IMPIANTI ASTICO srl	19.840.931	15.887.907	2.021.762
7,97%	1.581.322	1.266.266	161.134
IPAB LA PIEVE	0	0	0
0	n.d	n.d	n.d

SOGLIA IRRILEVANZA 10%	2.969.628,24	1.429.618,86	578.096,56
------------------------	--------------	--------------	------------

ENTE PARTECIPATO	TOTALE ATTIVO			PATRIMONIO NETTO			VALORE PRODUZIONE		
	2013	2014	2015	2013	2014	2015	2013	2014	2015
AVS SPA (3,31%)	10,27	12,34	12,37	2,60	3,20	3,91	18,52	18,86	18,92
AVA SRL (4,15%)	6,22	6,04	7,20	4,87	5,20	5,07	19,37	19,02	17,30
IMPIANTI ASTICO (7,97)	5,19	5,24	5,32	8,93	8,93	8,86	1,72	1,94	2,79
IPAB LA PIEVE	0,00	0,00	0	0,00	0,00	0	0,00	0,00	0
SOGLIA IRRILEVANZA 10%	2.969.628,24			1.429.618,86			578.096,56		

Sulla base delle verifiche sopra riportate quindi è stata definita l'area di consolidamento come segue:

ELENCO 2) PERIMETRO DI CONSOLIDAMENTO ALLA DATA DEL 31/12/2015:

- 1) AVA srl
- 2) AVS spa

PRINCIPI DI CONSOLIDAMENTO

METODO DI CONSOLIDAMENTO PRESCELTO

Così come precedentemente argomentato nelle pagine che precedono, il metodo di consolidamento determina le modalità con cui gli elementi economici e patrimoniali di ogni singola organizzazione vengono integrati per redigere il bilancio consolidato.

Ciascun metodo permette di rappresentare la singola partecipata oggetto di consolidamento in relazione alla tipologia di rapporto che essa ha instaurato con l'Ente locale.

Il principio contabile concernente il bilancio consolidato, Allegato 4/4 al D.Lgs. n. 118/2011, prevede che i metodi di consolidamento debbano essere così applicati:

metodo **integrale** per i soggetti **controllati**

metodo **proporzionale** per i soggetti partecipati a **controllo congiunto**

metodo del **patrimonio netto** per i soggetti **collegati**.

Tenuto conto che l'area di consolidamento del Comune di Breganze è composta da enti partecipati di servizi pubblici locali a controllo congiunto di più soggetti pubblici, il metodo di consolidamento applicato è quello proporzionale che consiste nell'aggregare l'importo in misura proporzionale alla quota di partecipazione con riferimento ai bilanci delle società partecipate e degli enti strumentali partecipati.

Il consolidamento dei conti è avvenuto prendendo in considerazione i bilanci consolidati e non delle società a totale partecipazione pubblica in cui l'Ente detiene quote di partecipazione azionaria.

Il processo di consolidamento (elaborazioni di consolidamento), si caratterizza per una serie di operazioni complesse e spesso contestuali, che idealmente possono essere così suddivise:

Assestamento delle partecipazioni



Eliminazione delle operazioni infragruppo



Aggregazione dei valori dell'attivo e del passivo dei bilanci delle società coinvolte nel consolidato

L'assestamento delle partecipazioni.

Il criterio utilizzato per l'assestamento delle partecipazioni varia a seconda della "natura" della società partecipata. Esso può consistere:

- 1) Nell'**eliminazione** della partecipazione dall'attivo dello S.P. della controllante **contro** la corrispondente frazione del patrimonio netto della controllata.
- 2) Nella rivalutazione del suo valore, per mezzo di criteri di valutazione che concretamente sono: a) il metodo del patrimonio netto b) il metodo del costo.

Qualora l'eliminazione delle partecipazioni delle controllate ed il rispettivo patrimonio netto, faccia emergere una differenza tra questi due valori (differenza di consolidamento), la stessa viene attribuita, ove possibile, agli elementi dell'attivo e del passivo da cui è generata. Nel caso del Comune di Breganze il valore delle partecipazioni è stato determinato secondo il metodo del patrimonio Netto (al netto del risultato d'esercizio), applicando cioè la quota di partecipazione, al patrimonio netto.

Eliminazione delle operazioni infragruppo.

Si eliminano dalla contabilità quei valori che sono stati generati da transazioni interne al gruppo.

Le elisioni da operare sono di tre tipologie:

- 1) Elisioni che non influenzano il risultato consolidato;
- 2) Elisioni che influenzano il risultato consolidato;
- 3) Elisioni delle partecipazioni.

Elisioni che non influenzano il risultato consolidato:

le operazioni riconducibili in tale in tale categoria sono chiamate *operazioni reciproche* perché trovano partite corrispondenti di uguale importo, ma di segno opposto, nei bilanci delle entità da consolidare del gruppo.

Dal punto di vista contabile tali operazioni possono riguardare:

- 1) crediti e debiti infragruppo, che per effetto dei segni opposti, si compensano direttamente;
- 2) proventi e oneri relativi a compravendite all'interno del gruppo;
- 3) interessi attivi e passivi;

L'eliminazione delle operazioni e dei relativi saldi ha effetto sulle poste attive e passive dello stato patrimoniale e sui singoli componenti del conto economico ma non sul risultato economico e sul patrimonio netto consolidato di gruppo. Il motivo della loro elisione risiede nel fatto che pur compensandosi a vicenda e quindi non modificando i risultati consolidati, il loro mantenimento all'interno del bilancio darebbe una visione distorta della posta che generano.

Elisioni che influenzano il risultato consolidato

Queste operazioni producono effetti sul risultato consolidato e sulle riserve: per il principio della prudenza gli utili che derivano da dette operazioni debbono essere neutralizzati. Le rettifiche avvengono in misura integrale, indipendentemente dalla quota di partecipazione posseduta.

Tali operazioni possono riguardare:

- 1) pagamento dei dividendi;
- 2) trasferimenti di immobilizzazioni;
- 3) contributi in conto capitale

Rispetto all'area di consolidamento solo AVA srl distribuisce, in quota parte, l'utile che emerge dal bilancio d'esercizio ai comuni partecipanti. Nel corso dell'esercizio 2015 è stata distribuita quota parte dell'utile derivante dall'esercizio precedente. La quota è stato allocato tra i proventi finanziari del bilancio del comune di Breganze, somma di **euro 22.112,39**, nel 2015 in quanto l'esigibilità è sorta nel momento in cui è stato approvato il bilancio dandone perfezionamento all'obbligazione sorta tra il comune e la sua partecipata.

Qualora il dividendo sia stato solo deliberato ma non ancora pagato, dovrebbe essere elisa anche debito/credito infragruppo. Tuttavia nessuna elisione è stata fatta in quanto i dividendi distribuiti non fanno parte dell'utile del 2015 e quindi del consolidamento ed inoltre anche perché il consolidamento e la riserva di consolidamento delle partecipazioni è avvenuta sul patrimonio netto al netto dell'Utile d'esercizio.

Analisi delle Società dell'Area di consolidamento del Comune di Breganze

1) A.V.S. Spa

Inquadramento: la società è partecipata al 3,31% dal Comune di Breganze rientra nella definizione di società partecipata di Servizio Pubblico Locale di cui all'art 11-quinquies del D.Lgs. 118/2011. La società è affidataria del servizio pubblico idrico integrato esternalizzato fin dall'anno 2000.

Composizione Capitale Sociale

La composizione del capitale sociale di A.V.S: Spa è la seguente: Capitale sociale € 2.167.227.

Compagine societaria

La società si configura come società a totale capitale pubblico. Il Comune di Breganze vi partecipa per una quota pari al 3,31%.

Stante a quanto sopra la struttura della compagine societaria è la seguente:

Socio	Capitale sociale	Quota%
Comune di Breganze	71.704	3,31%
Altri EP	2.095.523	96,69%
TOTALE	2.167.227	100%

Composizione patrimonio Netto e corrispondente valore delle Partecipazioni

Nessuna partecipazione in AVS SpA da parte delle altre società dell'Area di consolidamento, né viceversa.

Al 31/12/2015, la composizione del Patrimonio Netto di AVS SpA ed il corrispondente valore della Partecipazione del Comune di Breganze è la seguente:

Componente del gruppo	Valorizzazione part.ne nel SP del bilancio 2015 del Comune	Criterio di Valut.ne nello SP del Comune	Valore P.N. società partecipata bilancio 2015 (al netto risultato d'esercizio)	Metodo consolidamento	Quota PN di spettanza del Comune da bilancio 2015	Diff. Consolid. 2015	Diff. Consolid. 2014	Diff. Positiva rispetto al 2014
AVS spa (3,31%)	71.704,00	Al costo	13.249.265	proporzionale	438.550,67	366.846,67	284.350,42	82.496,25

Non vi sarà l'evidenziazione del capitale di terzi in quanto il consolidamento avviene con il metodo proporzionale.

Considerazione sulle elisioni operate

- **Elisioni che non influenzano il risultato consolidato.**

Per quanto riguarda le elisioni derivanti da operazioni reciproche (costi/ricavi e debiti/crediti), le stesse sono rappresentate da costi di natura gestionale. Per quanto riguarda i debiti/crediti elisi, essi sono stati generati da fatti gestionali e non tributari.

Sinteticamente le elisioni sono state le seguenti:

Relazione infragruppo	SOCIETA' AVS SPA - COMUNE
Partecipazioni detenute	3,31%
Crediti/ debiti	Crediti per euro 69,26 ricompresi nella voce C.II. <i>Crediti verso clienti dello Stato patrimoniale</i> ; il credito è correlato al riconoscimento di corrispettivi per servizio Idrico Integrato . Debiti per euro 91.103,84 ricompresi nella voce D.2) <i>Debiti verso fornitori dello Stato patrimoniale</i> . Il debito è correlato al riconoscimento di corrispettivi per servizio Idrico Integrato.
Proventi/ricavi Oneri/costi	Ricavi per euro 60.889,61, al netto IVA, ricompresi nella voce A I) ricavi delle vendite e delle prestazioni, conseguiti per lo svolgimento del servizio. idrico integrato ; aliquota IVA: 10%

- **Elisioni che influenzano il risultato consolidato: Distribuzione utili**

NESSUNA

Nel corso del 2015, la società AVS SPA non ha distribuito utili né riferiti al 2014 né riferiti all'anno 2015.

- **Elisioni delle Partecipazioni**

AVS SpA è partecipata, assieme ad altri enti locali, dal Comune di Breganze per una quota pari al 3,31% ed il valore della partecipazione, calcolata con il metodo del patrimonio netto al 31.12.2015, al netto del risultato d'esercizio 2015, corrisponde ad euro 438.550,67. Sulla base di quanto previsto dai principi contabili è stata eliminata l'importo della partecipazione detenuta nel bilancio del Comune di Breganze (valutata al costo) e la corrispondente frazione di patrimonio netto della società AVS SpA. Se non si provvedesse ad eliminare il valore della partecipazione contro la quota di patrimonio netto della partecipata, si effettuerebbe infatti un errore di duplicazione, in quanto il patrimonio netto della partecipata verrebbe conteggiato due volte. Nel caso della partecipata AVS, la differenza da consolidamento, da iscriversi nel passivo dello stato patrimoniale consolidato (tra le voci del patrimonio netto), costituisce un maggior valore di competenza del gruppo pari ad euro +366.815,46.

2) AVA srl

Inquadramento: la società è partecipata al 4,15% dal Comune di Breganze rientra nella definizione di società partecipata di Servizio Pubblico Locale di cui all'art 11-quinquies del D.Lgs. 118/2011. La società è affidataria del servizio rifiuti.

Composizione Capitale Sociale

La composizione del capitale sociale di A.V.A. Srl è la seguente: Capitale sociale € 3.526.199

Compagine societaria

La società si configura come società partecipata a totale capitale pubblico. Il Comune di Breganze vi partecipa per una quota pari al 4,15%.

Stante a quanto sopra la struttura della compagine societaria è la seguente:

Socio	Capitale sociale	Quota%
Comune di Breganze	146.186	4,15%
Altri EP	3.380.013	95,86%
TOTALE	3.526.199	100%

Composizione patrimonio Netto e corrispondente valore delle Partecipazioni

Nessuna partecipazione in AVA SRL da parte delle altre società dell'Area di consolidamento, né viceversa.

Al 31/12/2015, la composizione del Patrimonio Netto di AVA SRL ed il corrispondente valore della Partecipazione del Comune di Breganze è la seguente:

Componente del gruppo	Valorizzazione e part.ne nel SP del bilancio 2015 del Comune	Criterio di Valut.n e nello SP del Comune	Valore P.N. società partecipata bilancio 2015 (al netto risultato d'esercizio)	Metodo consolidamento	Quota PN di spettanza del Comune da bilancio 2015	Diff.za di consolid.to 2015	Diff consolid.to 2014	Diff.za positiva rispetto al 2014
AVA SRL (4,15)	146.186,00	Al costo	16.612.816	proporzionale	689.431,86	543.245,86	514.815,87	28.429,99

Non vi sarà l'evidenziazione del capitale di terzi in quanto il consolidamento avviene con il metodo proporzionale.

Considerazione sulle elisioni operate

- **Elisioni che non influenzano il risultato consolidato.**

Per quanto riguarda le elisioni derivanti da operazioni reciproche (costi/ricavi e debiti/crediti), le stesse sono rappresentate da costi di natura gestionale. Per quanto riguarda i debiti/crediti elisi, essi sono stati generati da fatti gestionali e non tributari.

Sinteticamente le elisioni sono state le seguenti:

Relazione infragruppo	SOCIETA' AVA SRL - COMUNE
Partecipazioni detenute	4,15%
Crediti/ debiti	Crediti per euro 96.092,10 ricompresi nella voce C.II. <i>Crediti verso clienti dello Stato patrimoniale</i> ; il credito è correlato al riconoscimento di corrispettivi per servizi raccolta e smaltimento dei rifiuti
Proventi/ricavi Oneri/costi	Ricavi per euro 414.757,71, al netto IVA, ricompresi nella voce A I) ricavi delle vendite e delle prestazioni, conseguiti per lo svolgimento del servizio . raccolta e smaltimenti dei rifiuti ; aliquota IVA: 10%

- **Elisioni che influenzano il risultato consolidato: Distribuzione utili**

NESSUNA

Nel corso del 2015, la società AVA srl ha distribuito utili riferiti al 2014 per un importo di euro 22.112,39 al Comune di Breganze (VI).

La quota è stata allocata tra i proventi finanziari del bilancio del comune di Breganze, somma di **euro 22.112,39**, nel 2015 in quanto l'esigibilità è sorta nel momento in cui è stato approvato il bilancio dandone perfezionamento all'obbligazione sorta tra il comune e la sua partecipata.

Qualora il dividendo sia stato solo deliberato ma non ancora pagato, dovrebbe essere elisa anche debito/credito infragruppo. Tuttavia nessuna elisione è stata fatta in quanto i dividendi distribuiti non fanno parte dell'utile del 2015 e quindi del consolidamento ed inoltre anche perché il consolidamento e la riserva di consolidamento delle partecipazioni è avvenuta sul patrimonio netto al netto dell'Utile d'esercizio.

- **Elisioni delle Partecipazioni**

AVA Srl è partecipata, assieme ad altri enti locali, dal Comune di Breganze per una quota pari al 4,15% ed il valore della partecipazione, calcolata con il metodo del patrimonio netto al 31.12.2015, al netto del risultato d'esercizio 2015, corrisponde ad euro 689.431,86. Sulla base di quanto previsto dai principi contabili è stata eliminata l'importo della partecipazione detenuta nel bilancio del Comune di Breganze (valutata al costo) e la corrispondente frazione di patrimonio netto della società AVA Srl. Se non si provvedesse ad eliminare il valore della partecipazione contro la quota di patrimonio netto della partecipata, si effettuerebbe infatti un errore di duplicazione, in quanto il patrimonio netto della partecipata verrebbe conteggiato due volte. Nel caso della partecipata AVA, la differenza da consolidamento, da iscriversi nel passivo dello stato patrimoniale consolidato (tra le voci del patrimonio netto), costituisce un maggior valore di competenza del gruppo pari ad euro +543.094,60.

COMUNE DI BREGANZE

Eliminazione del valore contabile delle partecipazioni

Per la redazione del bilancio consolidato è necessario determinare l'ammontare e la natura della differenza tra:

- il valore della partecipazione risultante dal bilancio della consolidante;
- il valore della corrispondente frazione del patrimonio netto alla data di acquisto della partecipazione medesima (valore netto contabile).

Se la differenza è negativa (il patrimonio netto della società ha un valore inferiore al costo di acquisto) si avrà una "differenza di consolidamento", mentre se è positivo (il patrimonio netto della società ha un valore superiore al costo di acquisto) si avrà una "riserva di consolidamento". Questo è il caso del Comune di Breganze.

Pertanto in relazione alla predisposizione del primo bilancio consolidato il Comune di Breganze, per l'esercizio 2015, ai fini della determinazione della differenza di consolidamento, ha posto a confronto i valori con cui ha iscritto nel proprio conto patrimoniale 2015 le partecipazioni nelle società ricomprese nel perimetro di consolidamento (al costo storico), con il valore della frazione di patrimonio netto corrente bilancio.

Per le partecipazioni acquistate in esercizi remoti rispetto a quello di redazione del bilancio consolidato, per le quali non sia disponibile una valida documentazione che consenta di determinare i valori correnti delle attività e passività alla data di acquisto, il valore netto contabile va considerato al valore corrente attuale.

Componente del gruppo	Valorizzazione part.ne nel SP del bilancio 2015 del Comune	Criterio di Valutazione nello SP del Comune	Valore P.N. società partecipata bilancio 2015 (al netto risultato d'esercizio)	Metodo consolidamento	Quota PN di spettanza del Comune da bilancio 2015	Riserva di consolidamento 2014	Riserva di consolidamento 2015	Riserva a. 2015 Differenza positiva rispetto al 2014
AVS spa (3,31%)	71.704,00	costo	13.249.265	proporzionale	438.550,67	284.350,42	366.846,67	82.496,25
AVA SRL (4,15)	146.186,00	costo	16.612.816	proporzionale	689.431,86	514.815,87	543.245,86	28.429,99
TOTALE	217.890		29.862.081		1.127.982,53	799.166,29	910.092,53	110.926,24

La sommatoria di tali ultimi valori è risultata superiore ai valori complessivi di iscrizione nel bilancio del comune di Breganze, delle partecipazioni nelle società ricomprese nel perimetro di consolidamento, determinando una differenza di consolidamento positiva pari ad € 910.092,53 con una rettifica di euro 182,47 rispetto all'iniziale calcolo in quota parte di euro 909.910,06, che è stata iscritta nel patrimonio netto consolidato quale riserva di consolidamento.

Con l'entrata a regime del sistema di sperimentazione si è proceduto, nel 2015, all'applicazione dei criteri di rilevazione delle quote detenute nelle società partecipate con aggiornamento delle differenze/riserve di consolidamento rispetto all'anno 2014 come specificato nelle tabelle suesposte. Il tutto viene evidenziato quale differenza del consolidato anno 2014 e anno 2015.

Dall'area di consolidamento rimane esclusa la seguente società:

Componente del gruppo	Criterio di Valut.ne nello SP del Comune	Valorizzazione part.ne nel SP del bilancio 2015 del Comune	Valore P.N. società partecipata bilancio 2015 (al netto risultato d'esercizio)	Metodo consolidamento	Quota PN di spettanza del Comune da bilancio 2015	Riserva di consolidamento
Impianti Astico srl (7,97%)	Al costo	30.251,00	15.620.318	sintetico	1.244.939,34	1.214.688,34

La società è stata esclusa per irrilevanza. Tra la società e il comune non intercorrono rapporti commerciali ma sono distribuiti utili. Per il 2015 non è stato deliberato la distribuzione di nessun utile d'esercizio. Per Pertanto la quota di partecipazione è stata conservata nel bilancio consolidato tra le "immobilizzazioni finanziarie".

L'IPAB la Pieve rientra nel gruppo in quanto il Comune ha il potere di nominare e revocare i componenti del consiglio di amministrazione, ma si ritiene di **non consolidarlo** in quanto si tratta di ente autonomo sotto tutti i profili indipendentemente dalla nomina, l'ente locale non ha **nessuna partecipazione** né diretta né indiretta ed inoltre operare il consolidamento comporterebbe la rappresentazione di un bilancio non veritiero che metterebbe in evidenza un valore del patrimonio netto e di un utile irrilevante alla rappresentazione veritiera e corretta del documento.

CRITERI DI VALUTAZIONE APPLICATI (punto 4.1)

Il principio contabile applicato prevede che il bilancio consolidato sia redatto apportando le opportune rettifiche necessarie a rendere uniformi i diversi criteri di valutazione adottati (punto 4.1). Lo stesso principio evidenzia altresì che *"è accettabile derogare all'obbligo di uniformità dei criteri di valutazione quando la conservazione di criteri difformi sia più idonea a realizzare l'obiettivo della rappresentazione veritiera e corretta. In questi casi, l'informativa supplementare al bilancio consolidato deve specificare la difformità dei principi contabili utilizzati e i motivi che ne sono alla base"*.

In relazione a quanto sopra, si è ritenuto opportuno mantenere i criteri di valutazione adottati da ciascun soggetto ricompreso nel perimetro di consolidamento, in considerazione dell'elevata differenziazione operativa dei componenti del gruppo e del rischio che, applicando criteri di valutazione comuni, si perdessero le caratteristiche economiche dei singoli soggetti appartenenti al gruppo stesso.

Il consolidamento del bilancio è avvenuto utilizzando il metodo proporzionale.

Dopo aver calcolato la quota delle singole voci in proporzione alla quota di partecipazione posseduta dal Comune sono state eliminate le operazioni infragruppo.

In particolare si è proceduto a:

- eliminare la quota di partecipazione di AVS SRL e AVA SRL inserite tra le immobilizzazioni finanziarie del bilancio del Comune, ad esclusione della quota relativa a Impianti Astico srl che è stata esclusa dal consolidamento. Per l'IPAB la Pieve l'Ente non possiede nessuna quota di partecipazione.
- eliminare, eventualmente, la plusvalenza patrimoniale relativa alle partecipazioni per effetto della valutazione a patrimonio netto;

- eliminare i ricavi delle prestazioni effettuate a favore del comune da parte delle società partecipate;
- eliminare i costi, al netto dell'IVA, le prestazioni pagate alle società;
- eliminare dai debiti e dai crediti, al netto dell'IVA, le medesime operazioni;
- modificare la voce utili/perdite in base alle nuove risultanze del conto economico;
- Inserire la voce "variazione da consolidamento" a pareggio dello stato patrimoniale.

Per quanto riguarda i criteri per la formazione del bilancio si rimanda alle note integrative dei bilanci delle singole partecipate ed alla nota integrativa al Conto di Bilancio 2015 approvata con il rendiconto di gestione 2015.

... ancora sulla ELIMINAZIONE DELLE OPERAZIONI INFRAGRUPPO (punto 4.2)

In base ai principi di consolidamento, il bilancio consolidato del GAP deve includere solamente le operazioni che gli enti inclusi nel perimetro hanno effettuato con i terzi estranei al gruppo. *"Il bilancio consolidato si basa infatti sul principio che lo stesso deve riflettere la situazione patrimoniale-finanziaria e le sue variazioni, incluso il risultato economico conseguito, di un'unica entità economica composta da una pluralità di soggetti giuridici"*.

Nella fase di consolidamento dei bilanci dei diversi organismi ricompresi nel perimetro si è proceduto ad eliminare le operazioni e i saldi reciproci intervenuti tra gli stessi organismi al fine di riportare nelle poste del bilancio consolidato i valori effettivamente generati dai rapporti con soggetti estranei al gruppo.

In sintesi i passaggi operativi posti in essere sono i seguenti:

1. individuazione delle operazioni avvenute nell'esercizio all'interno del GAP del Comune, distinte per tipologia (rapporti finanziari debito/credito, acquisto/vendita di beni e servizi, operazioni relative ad immobilizzazioni, pagamento di dividendi, trasferimenti in conto capitale e di parte corrente, ecc.);
2. individuazione delle modalità di contabilizzazione delle operazioni verificatesi all'interno del gruppo (esempio: voce di ricavo rilevata dalla società controllata, collegata alla voce di costo per trasferimento di parte corrente da parte del Comune);
3. verifica della corrispondenza dei saldi reciproci e individuazione dei disallineamenti in termini qualitativi e quantitativi;
4. elisione delle partite e sistemazione contabile dei disallineamenti.

Laddove le partite infragruppo risultavano coincidenti negli importi si è proceduto alla loro totale eliminazione nelle corrispondenti voci di bilancio.

Per la gestione delle differenze riscontrate nell'elisione delle partite infragruppo non sono stati interessati i conti *Differenze da consolidamento* e *Riserve di consolidamento* affinché questi riflettessero solo lo scostamento tra il valore contabile delle partecipazioni e il relativo valore della quota di patrimonio netto.

A bilanciamento dello squilibrio sono stati pertanto rilevati nello stato patrimoniale consolidato i maggiori debiti e crediti segnalati rispetto alle partite correlate e sono stati rilevati nel conto economico consolidato i maggiori costi e ricavi segnalati rispetto alle partite correlate.

Tra le operazioni più rilevanti vi è l'eliminazione del valore contabile delle partecipazioni della capogruppo in ciascuna componente del gruppo con la corrispondente parte del patrimonio netto di ciascuna componente del gruppo ed analogo eliminazione dei valori delle partecipazioni tra i componenti del gruppo e delle corrispondenti quote del patrimonio netto. Per il dettaglio di tali operazioni si rinvia al paragrafo successivo (a tale proposito si rimanda a quando esposto più avanti);

Si precisa che in caso di operazioni oggetto di un difforme trattamento fiscale, l'imposta – ai sensi di quanto prevede il principio contabile all. 4 al DPCM 28/12/2011 - non è oggetto di elisione. Pertanto l'IVA pagata dal Comune relativamente ad operazioni di natura istituzionale ai componenti del Gruppo per i quali l'IVA è detraibile, non è oggetto di eliminazione e rientra tra i costi del conto economico consolidato.

CONSOLIDAMENTO DEI BILANCI (punto 4.4)

I bilanci della capogruppo e dei componenti del gruppo, rettificati secondo le modalità indicate nei paragrafi precedenti, sono stati aggregati voce per voce, facendo riferimento ai singoli valori contabili, rettificati sommando tra loro i corrispondenti valori dello stato patrimoniale (attivo, passivo e patrimonio netto) e del conto economico (ricavi e proventi, costi e oneri):

- per un importo proporzionale alla quota di partecipazione, con riferimento ai bilanci delle società partecipate (**cd. metodo proporzionale**).

CREDITI

Crediti superiore a cinque anni

Componente del gruppo	Valore complessivo	% di consolidam.	Valore consolidato
AVA SRL	802.972	4,15%	33.323,34
AVS SPA	2.645.010	3,31%	87.549,83
COMUNE DI BREGANZE	9.127,25	100%	9.127,25

Per il Comune riguarda il credito da contribuenti della TARIFFA Rifiuti parte fissa anno 2011.

DEBITI

Debiti superiore a cinque anni

Componente del gruppo	Valore complessivo	% di consolidam.	Valore consolidato
AVA SRL	15.649.703	4,15%	649.462,67
AVS SPA	59.206.327	3,31%	1.959.729,42
COMUNE DI BREGANZE	3.939.275,52	100%	3.939.275,52

I debiti superiori a 5 anni sono così composti:

Comune di Breganze si riferiscono a debiti di finanziamento per prestiti obbligazionari e mutui contratti con la Cassa DDPP ed altri enti finanziatori.

INTERESSI E ALTRI ONERI FINANZIARI

Oneri finanziari

Componente del gruppo	Interessi passivi	Altri oneri finanziari	Totale	% di consolid.	Valore consolidato
AVA SRL	991.134	0	991.134	4,15%	41.132,06
AVS SPA	0	1.881.978	1.881.978	3,31%	62.293,47
COMUNE DI BREGANZE	192.525,91	0	192.525,91	100%	192.525,91

PROVENTI E ONERI STRAORDINARI

Proventi e oneri straordinari

Componente del gruppo	Valore complessivo	% di consolid.	Valore consolidato
AVA SRL	0	4,15	0
AVS SPA	0	3,31%	0,07
COMUNE DI BREGANZE	94.330,69	100%	94.330,69

I proventi straordinari sono principalmente costituiti da:

COMUNE DI BREGANZE Euro 94.330,69 insussistenze del passivo per eliminazione di residui passivi ed Euro 9.400,69 plusvalenza patrimoniale. Alienazione diritti reali di superficie trasferimento diritto di proprietà.

Allegato n. 11 al D.Lgs. 118/2011

SCHEMA DI BILANCIO CONSOLIDATO

CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO		riferimento	riferimento	Comune di Breganze rett	AVA srl	AVS SPA	CONSOLIDATO LORDO	rettifiche CBRE	rettifiche AVA SRL	rettifiche AVS SPA	CONSOLIDATO FINALE
		art.2425 cc	DM 26/4/95								
A) COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE											
1	Proventi da tributi			3.979.204,22			3.979.204,22				3.979.204,22
2	Proventi da fondi perequativi			-			-				-
3	Proventi da trasferimenti e contributi			227.381,77		111.694,99	339.076,76				339.076,76
a	<i>Proventi da trasferimenti correnti</i>		A5c	227.381,77		111.694,99	339.076,76				339.076,76
b	<i>Quota annuale di contributi agli investimenti</i>		E20c	-			-				-
c	<i>Contributi agli investimenti</i>			-			-				-
4	Ricavi delle vendite e prestazioni e proventi da servizi pubblici	A1	A1a	901.584,95	958.573,43	944.753,24	2.804.911,62	91.103,84	510.849,81	60.889,61	2.142.068,36
a	Proventi derivanti dalla gestione dei beni			244.228,09			244.228,09	91.103,84			153.124,25
b	<i>Ricavi della vendita di beni</i>			-			-				-
c	<i>Ricavi e proventi dalla prestazione di servizi</i>			657.356,86	958.573,43	944.753,24	2.560.683,53		510.849,81	60.889,61	1.988.944,11
5	Variazioni nelle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, etc. (+/-)	A2	A2	-			-				-
6	Variazione dei lavori in corso su ordinazione	A3	A3	-			-				-
7	Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	A4	A4	-	14.039,87	37.155,41	51.195,28				51.195,28
8	Altri ricavi e proventi diversi	A5	A5 a e b	672.794,67	27.540,81		700.335,48				700.335,48
totale componenti positivi della gestione A)				5.780.965,61	1.000.154,11	1.093.603,64	7.874.723,36	91.103,84	510.849,81	60.889,61	7.211.880,10
B) COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE											
9	Acquisto di materie prime e/o beni di consumo	B6	B6	103.110,72	83.983,01	45.407,04	232.500,77				232.500,77
10	Prestazioni di servizi	B7	B7	1.831.939,11	274.272,96	267.381,40	2.373.593,47	571.739,42			1.801.854,05
11	Utilizzo beni di terzi	B8	B8	18.798,86	2.084,25	135.780,60	156.663,72			91.103,84	65.559,88
12	Trasferimenti e contributi			622.814,33			622.814,33				622.814,33
a	<i>Trasferimenti correnti</i>			622.814,33			622.814,33				622.814,33
b	<i>Contributi agli investimenti ad altre Amministrazioni pubb.</i>			-			-				-
c	<i>Contributi agli investimenti ad altri soggetti</i>			-			-				-
13	Personale	B9	B9	1.327.245,49	372.994,24	223.106,71	1.923.346,44				1.923.346,44
14	Ammortamenti e svalutazioni	B10	B10	967.363,92	156.074,49	143.816,12	1.267.254,53				1.267.254,53
a	<i>Ammortamenti di immobilizzazioni Immateriali</i>	B10a	B10a	19.291,29	11.766,33	4.119,46	35.177,08				35.177,08
b	<i>Ammortamenti di immobilizzazioni materiali</i>	B10b	B10b	882.908,78	143.082,66	137.710,66	1.163.702,11				1.163.702,11
c	<i>Altre svalutazioni delle immobilizzazioni</i>	B10c	B10c	-			-				-
d	<i>Svalutazione dei crediti</i>	B10d	B10d	65.163,85	1.225,50	1.986,00	68.375,35				68.375,35
15	Variazioni nelle rimanenze di materie prime e/o beni di consumo (+/-)	B11	B11	-	1.210,72	7.103,72	5.893,00				5.893,00
16	Accantonamenti per rischi	B12	B12	-		23.126,01	23.126,01				23.126,01
17	Altri accantonamenti	B13	B13	-	9.998,55		9.998,55				9.998,55
18	Oneri diversi di gestione	B14	B14	-	12.183,45	19.174,07	31.357,51				31.357,51
totale componenti negativi della gestione B)				4.871.272,43	910.380,23	864.895,68	6.646.548,34	571.739,42	-	91.103,84	5.983.705,08
DIFFERENZA FRA COMP. POSITIVI E NEGATIVI DELLA GESTIONE (A-B)				909.693,18	89.773,88	228.707,96	1.228.175,01	480.635,58	510.849,81	30.214,23	1.228.175,01
C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI											
<i>Proventi finanziari</i>											
19	Proventi da partecipazioni	C15	C15	61.951,39	-	889,36	62.840,75				62.840,75
a	<i>da società controllate</i>			61.951,39	-		61.951,39				61.951,39
b	<i>da società partecipate</i>			-			-				-
c	<i>da altri soggetti</i>			-		889,36	889,36				889,36
20	Altri proventi finanziari	C16	C16	1.258,31	2.238,93	8.091,49	11.588,73				11.588,73
Totale proventi finanziari				63.209,70	2.238,93	8.980,86	74.429,48				74.429,48
<i>Oneri finanziari</i>											
21	Interessi ed altri oneri finanziari	C17	C17	192.525,91	41.132,06	62.293,47	295.951,44				295.951,44
a	<i>Interessi passivi</i>			192.525,91	41.132,06		233.657,97				233.657,97
b	<i>Altri oneri finanziari</i>			-		62.293,47	62.293,47				62.293,47
Totale oneri finanziari				192.525,91	41.132,06	62.293,47	295.951,44	-	-	-	295.951,44
totale (C)				-	-	53.312,61	-	-	-	-	221.521,96
D) RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE											
22	Rivalutazioni	D18	D18	-			-				-
23	Svalutazioni	D19	D19	-		166,10	166,10				166,10
totale (D)				-	-	166,10	166,10	-	-	-	166,10

	E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI											
24	<i>Proventi straordinari</i>	E20	E20	34.929,22	-	0,07	34.929,29					34.929,29
a	Proventi da permessi di costruire			-	-		-					-
b	<i>Proventi da trasferimenti in conto capitale</i>			-	-		-					-
c	<i>Sopravvenienze attive e insussistenze del passivo</i>		E20b	25.528,53	-		25.528,53					-
d	<i>Plusvalenze patrimoniali</i>		E20c	9.400,69	-		9.400,69					-
e	<i>Altri proventi straordinari</i>			-	-		-					-
	totale proventi			34.929,22	-	0,07	34.929,29	-	-	-	-	34.929,29
25	<i>Oneri straordinari</i>	E21	E21	129.259,91	-	-	129.259,91					129.259,91
a	<i>Trasferimenti in conto capitale</i>			-	-		-					-
b	<i>Sopravvenienze passive e insussistenze dell'attivo</i>		E21b	100.550,00	-		100.550,00					-
c	<i>Minusvalenze patrimoniali</i>		E21a	-	-		-					-
d	<i>Altri oneri straordinari</i>		E21d	28.709,91	-		28.709,91					-
	totale oneri			129.259,91	-	-	129.259,91	-	-	-	-	129.259,91
	Totale (E) (E20-E21)			94.330,69	-	0,07	94.330,62	-	-	-	-	94.330,62
	RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+C+D+E)			686.046,28	50.880,74	175.229,31	912.156,33	480.635,58	-	510.849,81	30.214,23	912.156,33
26	Imposte (*)	22	22	95.174,96	15.610,10	54.389,72	165.174,78					165.174,78
27	RISULTATO DELL'ESERCIZIO (comprensivo della quota di pertinenza di terzi)	23	23	590.871,32	35.270,64	120.839,59	746.981,55					746.981,55
28	di cui Risultato d'esercizio di pertinenza ente capogruppo											
29	di cui Risultato dell'esercizio di pertinenza di terzi											

(*) Per gli enti in contabilità finanziaria la voce si riferisce all'IRAP.

Allegato n. 11
al D.Lgs 118/2011

STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO (ATTIVO)		riferimento art.2424 CC	riferimento DM 26/4/95	Comune di Breganze rett	AVA srl	AVS SPA	CONSOLIDATO LORDO	rettifiche CBRE	rettifiche AVA	rettifiche AVS	CONSOLIDATO FINALE
1	A) CREDITI vs.LO STATO ED ALTRE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER LA PARTECIPAZIONE AL FONDO DI DOTAZIONE	A	A		0						
	TOTALE CREDITI vs PARTECIPANTI (A)				-		-				
I	B) IMMOBILIZZAZIONI										
	<u>Immobilizzazioni immateriali</u>	BI	BI								
1	costi di impianto e di ampliamento	BI1	BI1		6.650,83		6.651				6.650,83
2	costi di ricerca sviluppo e pubblicità	BI2	BI2			716,02	716				716,02
3	diritti di brevetto ed utilizzazione opere dell'ingegno	BI3	BI3		2.634,59	8.879,04	11.514				11.513,63
4	concessioni, licenze, marchi e diritti simile	BI4	BI4	-	7.449,04		7.449				7.449,04
5	avviamento	BI5	BI5	-	27.246,83		27.247				27.246,83
6	immobilizzazioni in corso ed acconti	BI6	BI6	-	-		-				-
9	altre	BI7	BI7	43.469,68	3.887,18	10.968,31	58.325				58.325,17
	Totale immobilizzazioni immateriali			43.469,68	47.868,47	20.563,38	111.901,52				111.901,52
II	<u>Immobilizzazioni materiali (3)</u>										
1	Beni demaniali										
1.1	Terreni										
1.2	Fabbricati										-
1.3	Infrastrutture										-
1.9	Altri beni demaniali			14.102.654,48			14.102.654,48				14.102.654,48
III	2 Altre immobilizzazioni materiali (3)										-
2.1	Terreni	BII1	BII1	544.282,82	296.658,02	1.624.786,78	2.465.727,62				2.465.727,62
a	di cui in leasing finanziario						-				-
2.2	Fabbricati			10.355.914,19			10.355.914,19				10.355.914,19
a	di cui in leasing finanziario						-				-
2.3	Impianti e macchinari	BII2	BII2	228.469,19	416.413,91	498.368,93	1.143.252,02				1.143.252,02
a	di cui in leasing finanziario						-				-
2.4	Attrezzature industriali e commerciali	BII3	BII3		2.393,18	9.750,53	12.143,71				12.143,71
2.5	Mezzi di trasporto			26.220,01			26.220,01				26.220,01
2.6	Macchine per ufficio e hardware			20.370,94			20.370,94				20.370,94
2.7	Mobili e arredi			80.774,70			80.774,70				80.774,70
2.8	Infrastrutture						-				-
2.9	Diritti reali di godimento						-				-
2.99	Altri beni materiali	BII4	BII4		122.207,71	42.369,99	164.577,69				164.577,69
3	Immobilizzazioni in corso ed acconti	BII5	BII5	1.164.957,26	508.636,33	211.058,87	1.884.652,46				1.884.652,46
	Totale immobilizzazioni materiali			26.523.643,59	1.346.309,14	2.386.335,10	30.256.287,83				30.256.287,83
IV	<u>Immobilizzazioni Finanziarie (1)</u>										
1	Partecipazioni in	BIII1	BIII1	248.141,00	889,76	575,08	249.605,84	217.890,00			31.715,84
a	imprese controllate	BIII1a	BIII1a			-	-				-
b	imprese partecipate	BIII1b	BIII1b	248.141,00		341,89	248.482,89	217.890,00			30.592,89
c	altri soggetti				889,76	233,19	1.122,95				1.122,95
2	Crediti verso	BIII2	BIII2	-		96.025,02	96.025,02				96.025,02
a	altre amministrazioni pubbliche						-				-
b	imprese controllate	BIII2a	BIII2a				-				-
c	imprese partecipate	BIII2b	BIII2b				-				-
d	altri soggetti	BIII2c BIII2d	BIII2d			96.025,02	96.025,02				96.025,02
3	Altri titoli	BIII3		3.080,00			3.080,00				3.080,00
	Totale immobilizzazioni finanziarie			251.221,00	889,76	96.600,10	345.630,86	217.890,00			130.820,86
	TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)			26.818.334,27	1.395.067,36	2.503.498,57	31.196.091,01	217.890,00			30.499.010,21
I	C) ATTIVO CIRCOLANTE										
	<u>Rimanenze</u>	CI	CI		30.388,17	15.614,43	46.002,60				46.002,60
	Totale				30.388,17	15.614,43	46.002,60				46.002,60
II	<u>Crediti (2)</u>										
1	Crediti di natura tributaria			498.858,30	108.653,06	76.401,68	683.913,04				683.913,04
a	Crediti da tributi destinati al finanziamento della sanità			-			-				-
b	Altri crediti da tributi			498.858,30			498.858,30				498.858,30
c	Crediti da Fondi perequativi			-			-				-

STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO (ATTIVO)		riferimento	riferimento	Comune di Breganze rett	AVA srl	AVS SPA	CONSOLIDATO LORDO	rettifiche CBRE	rettifiche AVA	rettifiche AVS	CONSOLIDATO FINALE
		art.2424 CC	DM 26/4/95								
2	Crediti per trasferimenti e contributi			112.442,00			112.442,00				112.442,00
	a verso amministrazioni pubbliche			112.442,00			112.442,00				112.442,00
	b imprese controllate		CII2	-			-				-
	c imprese partecipate	CII3	CII3	-		3.570,89	3.570,89				3.570,89
	d verso altri soggetti			-			-				-
	3 Verso clienti ed utenti	CII1	CII1	220.140,40	223.872,29	500.980,91	944.993,60	91.103,84	96.092,10	69,26	757.728,40
	4 Altri Crediti	CII5	CII5	-	16.049,54	159.841,26	175.890,80				175.890,80
	a verso l'erario			-			-				-
	b per attività svolta per c/terzi			-			-				-
	c altri			-		159.841,26	159.841,26				159.841,26
Totale crediti				831.440,70	348.574,89	740.794,75	1.920.810,34	91.103,84	96.092,10	69,26	1.733.545,14
III	ATTIVITA' FINANZIARIE CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZII										
	1 partecipazioni	CIII1,2,3,4,5	CIII1,2,3								
	2 altri titoli	CIII6	CIII5		27.012,27		27.012,27				27.012,27
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi					27.012,27		27.012,27	-	-	-	27.012,27
IV	DISPONIBILITA' LIQUIDE										
	1 Conto di tesoreria			1.954.530,60		403.513,73	2.358.044,33				2.358.044,33
	a Istituto tesoriere		CIV1a		236.400,97		236.400,97				236.400,97
	b presso Banca d'Italia										-
	2 Altri depositi bancari e postali	CIV1	CIV1b e CIV1c		82.074,34		82.074,34				82.074,34
	3 Denaro e valori in cassa	CIV2 e CIV3	CIV2 e CIV3		71,63	794,17	865,80				865,80
	4 Altri conti presso la tesoreria statale intestati all'ente										-
Totale disponibilità liquide				1.954.530,60	318.546,95	404.307,89	2.677.385,44	-	-	-	2.677.385,44
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)				2.785.971,30	724.522,27	1.160.717,07	4.671.210,64	91.103,84	96.092,10	69,26	4.483.945,44
D) RATEI E RISCONTI	D) RATEI E RISCONTI										
	1 Ratei attivi	D	D	91.614,81			91.614,81				91.614,81
	2 Risconti attivi	D	D	361,98	19.430,80	10.374,80	30.167,58				30.167,58
TOTALE RATEI E RISCONTI D)				91.976,79	19.430,80	10.374,80	121.782,39	-	-	-	121.782,39
TOTALE DELL'ATTIVO				29.696.282,36	2.139.020,43	3.674.590,44	35.509.893,23	308.993,84	96.092,10	69,26	35.104.738,03

(1) con separata indicazione degli importi esigibili entro l'esercizio successivo

(2) con separata indicazione degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo

(3) con separata indicazione degli importi relativi a beni indisponibili

3) beni dati in uso a terzi					199.055,42	199.055,42				199.055,42
4) garanzie prestate a amministrazioni pubbliche										-
5) garanzie prestate a imprese controllate										-
6) garanzie prestate a imprese partecipate				624.910,03		624.910,03				624.910,03
7) garanzie prestate a altre imprese										-
TOTALE CONTI D'ORDINE			1.099.271,95	624.910,03	199.055,42	1.923.237,40	-	-	-	1.923.237,40

(1) con separata indicazione degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo

(2) Non comprende debiti derivanti dall'attività di sostituto di imposta. I debiti derivanti da tale attività sono considerati nelle voci 5 a) e b)